



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. A6304 del 22/11/2010

Proposta n. 19817 del 17/11/2010

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Tivoli (RM) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ed all'alienazione di terreni di demanio collettivo per la realizzazione del raddoppio della "tratta ferroviaria Lunghezza - Guidonia".

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Tivoli (RM)* - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ed all'alienazione di terreni di demanio collettivo per la realizzazione del raddoppio della "tratta ferroviaria Lunghezza – Guidonia".

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale all'Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della L. 16.06.27, n° 1766;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del R.D. 26.02.28, n° 332;

VISTO l'art. 2 della L. R. n°1 del 03.01.1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n° 6 del 27.01.2005;

VISTA la nota n°49563 del 21/09/2010, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 27 settembre 2010, con il prot. n° 168342, con la quale il Comune di Tivoli trasmette la documentazione relativa alla richiesta di mutamento di destinazione d'uso e all'alienazione, di terreni di demanio collettivo per la realizzazione della *Linea ferroviaria Roma – Pescara, raddoppio tratta Lunghezza – Guidonia*, in variante al P.R.G. vigente;

VISTA la deliberazione n°54 bis del 17/12/2009, con la quale il Consiglio Comunale di Tivoli richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ed alla alienazione di terreni di demanio collettivo interessati alla realizzazione del raddoppio della tratta Lunghezza – Guidonia, ai sensi dell'art. 12 della L. 16/06/1927 n° 1766, e più precisamente quelli censiti nel N.C.T. del Comune di Tivoli al Foglio n° 50, particelle 34/p – 35/p – 38/p – 39/p – 48/p – 51/p – 217/p – 399/p – 400/p, della superficie complessiva di Ha. 1.46.35 di cui Ha. 0.78.90 destinati all'ampliamento della sede ferroviaria, Ha. 0.10.20 per deviazioni strade e Ha. 0.57.25 da occuparsi temporaneamente per strade di cantiere;

VISTA la relazione tecnica redatta dal perito demaniale dr. agr. Coriolano Valeriani, inviata dal Comune di Tivoli con medesima nota n°49563/2010 ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 46 del 3/11/2010, al riguardo l'accertamento della natura demaniale delle terre interessate all'intervento e con la quale, nel verificare i presupposti per conseguire il mutamento di destinazione d'uso, si procede alla valutazione dell'area demaniale sulla base di considerazioni di carattere generale con valori di stima riferiti ad aree similari, determinando il prezzo di alienazione pari ad €506.000,00 per i terreni distinti con le particelle nn. 34/p – 35/p – 38/p – 39/p – 48/p – strada comunale e l'indennità di occupazione temporanea, pari a € 95.600,00 per i terreni distinti con le particelle nn. 51/p – 217/p – 399/p – 400/p;

RITENUTO di poter dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ed alla alienazione, giacché la sottrazione al demanio collettivo della esigua porzione di terreno in oggetto non costituisce nocumento all'esercizio dei diritti civili, nonché per l'accertato vantaggio economico che ne trae il Comune medesimo, per aree non più convenientemente

utilizzabili per la coltura agraria o per l'esercizio dei diritti civici ed in considerazione del reale beneficio per la generalità degli abitanti;

DATO ATTO che il presente provvedimento non autorizza l'amministrazione comunale alla realizzazione dell'intervento, essendo, esso, subordinato a tutte le altre autorizzazioni che eventualmente si renderanno necessarie,

D E T E R M I N A

- Di autorizzare il Comune di Tivoli al mutamento di destinazione d'uso dell'area interessata dalla *Linea ferroviaria Roma – Pescara, raddoppio tratta Lunghezza – Guidonia*, censita nel N.C.T. del Comune medesimo Foglio n° 50, particelle 34/p – 35/p – 38/p – 39/p – 48/p – 51/p – 217/p – 399/p – 400/p, della superficie complessiva di Ha. 1.46.35, la cui indennità per occupazione temporanea di Ha. 0.57.25 risulta essere pari a €95.600,00 (Euro novantacinquemila/00).
- Di autorizzare, altresì, il Comune medesimo, secondo le modalità stabilite dal 3° comma dell'art. 8 della L.R. n° 6 del 27/01/2005, ad alienare Ha. 0.89.10 di terreni destinati all'ampliamento della sede ferroviaria (Ha. 0.78.90) e per deviazioni strade (Ha. 0.10.20) il cui valore attuale resta fissato in €506.000,00 (Euro cinquecentoseimila/00).

Di dare atto che il mutamento di destinazione d'uso resta subordinato al rilascio dell'autorizzazione ambientale, di cui all'art. 1, lettera i) della L. R. n° 59 del 19/12/1995, trattandosi di terre soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n° 42 del 22/01/2004.

Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora ne cessi lo scopo tornerà all'originaria destinazione.

Il corrispettivo derivante dall'alienazione dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Tivoli e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. 27 gennaio 2005, n°6.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio e nei termini stabiliti dalla Legge, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Luca Fegatelli